

Merkel, la più potente Nella lista di Forbes Marina B. surclassa la regina Elisabetta

Angela Merkel anche quest'anno ha «vinto» il titolo di donna più influente del mondo. La numero uno nella classifica delle 100 potenti in gonnella nella rassegna annuale della rivista americana *Forbes*.

Per la Merkel non è la prima volta, aveva già ottenuto il «trono» nel 2006 dopo essere diventata la prima cancelliera della storia della Germania e ha mantenuto il titolo anche negli anni successivi per essere stata la seconda donna a presiedere un G8 dopo Margaret Thatcher e così via. Ma la cinquantacinquenne figlia di un pastore luterano avrà lo stesso gradito la quarta riconferma che arriva giusto ad un mese dalle elezioni tedesche. E anche le motivazioni con cui le hanno riassegnato lo scettro: per aver saputo arginare l'impatto nel suo Paese della crisi economica mondiale, per l'accordo con i russi sul gasdotto North Stream e anche per l'esito della vendita della Opel, finita in mani russo-canadesi anziché in quelle di Marchionne e della Fiat. Nella top ten dopo di lei c'è una tutta una serie di amministratrici de-

Michelle Obama

La First Lady Usa solo 40esima, seguita però dalla Regina Rania

legate di multinazionali, colossi assicurativi e industriali dalla Pepsi alla Kraft alla chimica Dupont. A dire il vero quasi tutte americane. Per trovare un'altra europea bisogna arrivare al numero nove, la francese Anne Lauvergeon - decisamente la più cara dopo la Regina Rania di Giordania che però si è piazzata solo 75esima - arrivata a dirigere il gruppo nucleare Areva. L'«atomica» Anne è lanciata in partnership asiatiche e intravede business anche in Italia ma il suo colosso ex statale è nel mirino degli ambientalisti di Greenpeace per fuoriuscite di scarichi nucleari dalle vecchie centrali francesi.

La teoria delle manager viene spezzata da Cristina Fernandez, numero 11, «presidenta» dell'Argentina succeduta al marito Nestor Kirchner. La prima italiana è la tredicesima Sonia Gandhi, che però rappresenta l'India dove presiede il Partito del Congresso. Al 33esimo posto spunta Marina Berlusconi, figlia di primo letto di Silvio, presidente Fininvest, capo di Mondadori e membro del board di Mediobanca. ♦



Foto Reuters

Cina, chiusa fonderia: dai fumi, piombo nel sangue dei bambini

È stata chiusa una fonderia e arrestati i due dirigenti nello Hunan, Cina centrale. Nel sangue di cento bambini che vivono nelle vicinanze si è trovato un eccessivo livello di piombo, ma i piccoli avvelenati potrebbero essere

più di mille. Lunedì scorso centinaia di persone avevano fatto irruzione in un'altra fonderia, nello Shanxi, responsabile dell'avvelenamento di 600 bambini. La fabbrica, che è stata chiusa, è la Jinglian Manganese Smelting Factory.

In breve

CIA, SICARI PRIVATI PER UCCIDERE TERRORISTI IN IRAQ

La Cia affidò ai mercenari della Blackwater il compito di localizzare e assassinare elementi di al Qaida. Milioni di dollari furono investiti nel 2004 per ripristinare così la «licenza di uccidere» abolita nel '76.

HUDSON, IL CONTROLLORE DI VOLO SCHERZAVA SUL GATTO

Scambio di battute su un «gatto morto alla griglia», poi il tragico impatto. Così il controllore di volo del New Jersey e la sua ragazza: «Metti quel gatto sul fuoco», dice lui. «Sei disgustoso» dice lei. Poi lo scontro tra Piper e elicottero con i 5 italiani.

NETANYAHU SMENTISCE IL SUO MINISTRO SULLE COLONIE

Moshe Yaalon aveva detto che bisogna dire no a Obama sul congelamento degli insediamenti: gli israeliani hanno diritto a vivere su tutto Israele. Netanyahu l'ha convocato per poi dissociarsi pubblicamente.

TED KENNEDY: C'È LA RIFORMA SANITARIA, IL MIO VOTO SERVE

Il senatore Ted Kennedy, gravemente malato di cancro al cervello, ha chiesto ai leader del Massachusetts di nominare un senatore pro tempore se lui morisse. Così non si perderebbe il suo voto favorevole alla riforma sanitaria.

